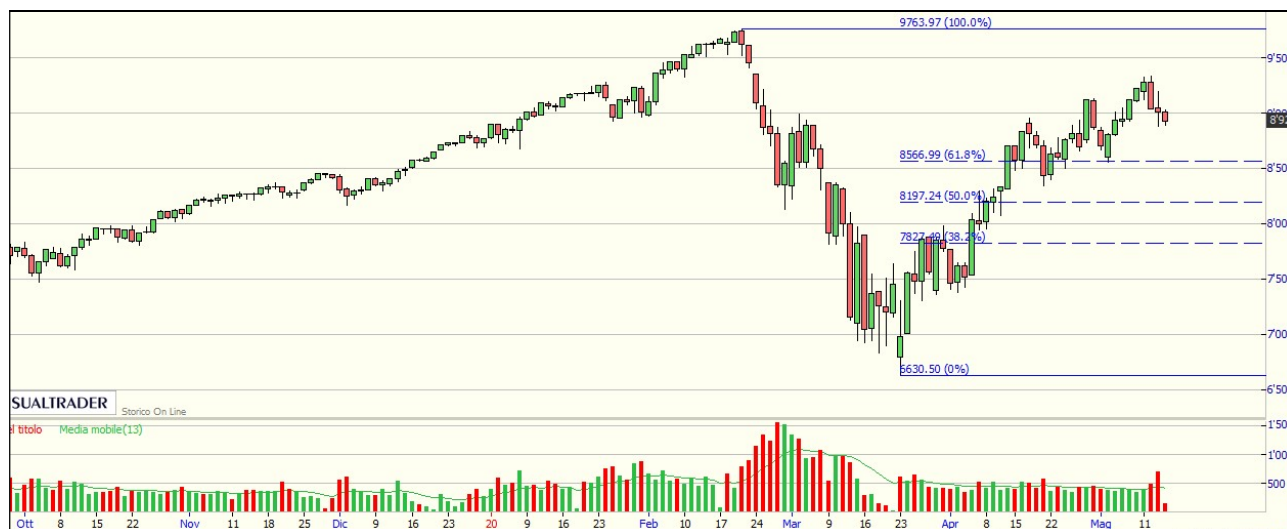


14-mag-2020

(N.B.: c'era un errore sulla seconda parte della strategia - ora è stato corretto).

Come abbiamo visto l'Indice Nasdaq100 sembra non essersi accorto della pandemia. Inutile approfondirne i motivi, poiché sulle motivazioni molti analisti hanno già scritto abbondantemente. Sapete come la penso, visto che ho chiamato fanta Nasdaq l'andamento di tale mercato.

Vediamo il grafico del future E-mini Nasdaq-100 con dati giornaliero a partire dall'ottobre 2019:



L'idea di fondo è che dopo un rialzo ininterrotto dal minimo del 23 marzo (pari a 36 giorni di mercato aperto), i tempi sarebbero maturi per una correzione almeno sotto quota 8500, che poi è la 1° area di supporto e coincide anche con un ritracciamento di Fibonacci del 61,8% di tutto il ribasso precedente. Anche l'Analisi Ciclica concorda con questa visione del mercato e si attende una correzione da dopo il 20 maggio sino al limite della 2° metà di giugno.

Per operare sul Nasdaq100 vi sono le Opzioni sul future miniNasdaq. Queste Opzioni sono quotate sul mercato del Cme e sono quotate per 23 ore al giorno. 1 punto vale 20\$. Molti broker italiani consentono di operare su queste opzioni, alcuni pongono la limitazione di operare solo sulle scadenze trimestrali (marzo, giugno, settembre, dicembre) e talvolta si consente l'operatività per meno delle 23 ore giornaliere. Ricordo che sono operazioni di stile americano e pertanto la consegna fisica del sottostante, ovvero 1 contratto future E-mini Nasdaq-100.

L'operazione più sensata sarebbe di fare il classico Vertical Put debit Spread su scadenza giugno:

Con il miniNasdaq che vale 8927 sarebbe:

- acquisto Put giugno strike 8900 (costo 368 punti)
- vendita Put giugno strike 8700 (incasso 295 punti).

In totale si spendono 73 punti, che è la perdita massima per miniNasdaq sopra 8900 punti per la scadenza del 19 giugno. L'utile massimo sarebbe di 127 punti per miniNasdaq sotto 8700 punti. Volendo si può finanziare l'operazione con un Vertical Call credit Spread su scadenza giugno:

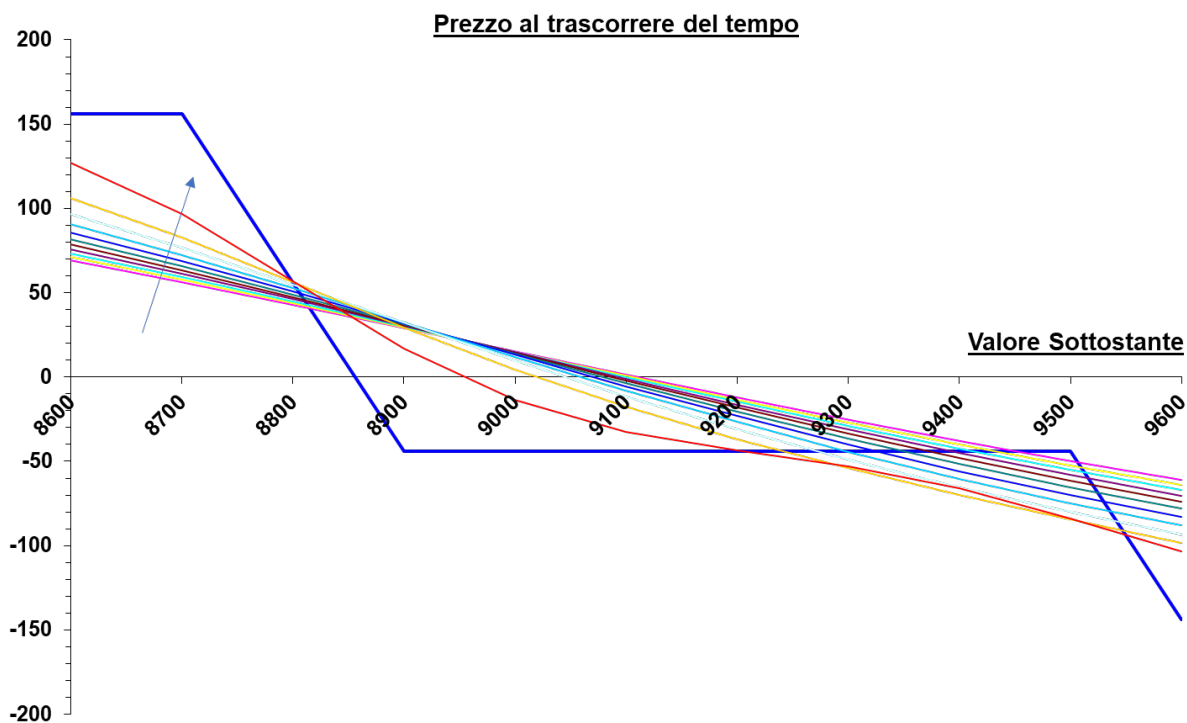
(N.B.: c'era un errore in precedenza)

- vendita Call giugno strike 9500 (incasso 116 punti)
- acquisto Call giugno strike 9600 (costo 87 punti).

Di fatto si incassano 29 punti che portano il costo iniziale della strategia a $73-29=44$ punti; quasi la metà.

Ovviamente c'è un rischio poiché per miniNasdaq sopra 9600 punti si avrebbe una perdita da questo Call credit Vertical Spread pari a 71 punti, che andrebbe sommata a quella di 73 punti derivante dal Put credit Vertical Spread. A 9600 punti il miniNasdaq sarebbe su nuovi massimi di periodo e vicino ai massimi assoluti del 20 febbraio. Per ora sembra meno probabile questo scenario, almeno sino alla scadenza delle opzioni giugno.

Vediamo il Payoff della Strategia:



Come si vede l'utile della strategia inizia poco sotto 8900 ed è massimo per valori sotto 8700. Tra 8900 e 8500 la perdita si attesta a 44 punti. Per miniNasdaq oltre 9500 la perdita aumenterebbe con un valore massimo di 144 punti per sottostante sopra quota 9600 punti.